

La Patente di guida (ultimo aggiornamento 16/5/2012)

1. Quali veicoli posso guidare con la patente B ?

Con la patente B è possibile guidare:

- autoveicoli di peso non superiore a 3500 Kg e nove posti a sedere totali, compreso quello del conducente
- autoveicoli con rimorchio leggero, il cui peso non sia superiore a 750 kg
- autoveicoli con rimorchio pesante: il peso totale non deve superare 3500 Kg e il peso del rimorchio non deve superare quello dell'autoveicolo a vuoto
- motocicli di cilindrata non superiore a 125 cc e potenza fino a 11 Kw
- tricicli e quadricicli

In più con la patente BE, che può essere rilasciata a chi ha già la patente B, è possibile guidare autoveicoli con un rimorchio che non rientri nei casi previsti per la patente B (ad esempio, rimorchio di peso superiore a 750 Kg).

2. Per guidare una moto quale patente devo possedere ?

E' necessario avere la patente A. Con la patente B, invece, si possono condurre solo moto di cilindrata fino a 125 cc e di potenza fino a 11 kw.

3. A quale età posso prendere la patente B ?

Si può prendere la patente B dopo aver compiuto 18 anni.

4. A quale età posso prendere la patente A ?

A 16 anni è possibile prendere la patente cosiddetta "A1" che consente di guidare moto di cilindrata fino a 125 cc e di potenza fino a 11 kw.

A 18 è possibile prendere la patente cosiddetta "A ad accesso graduale", che abilita alla guida di moto di potenza fino a 25 kw e con rapporto potenza/peso (kw/kg) fino a 0,16.

Per poter condurre moto di qualsiasi cilindrata e potenza è necessario avere 20 anni ed aver conseguito da due anni la patente "A ad accesso graduale" oppure aver compiuto 21 anni.

5. Cosa devo fare per prendere la patente A o B ?

Per prendere la patente occorre presentare domanda ad un ufficio della motorizzazione e quindi sostenere un esame di teoria ed uno di pratica di guida.

Nel dettaglio la procedura prevede:

- domanda ad un Ufficio motorizzazione civile utilizzando l'apposito modulo, il "TT2112", in distribuzione presso gli uffici
- in allegato alla domanda:

- attestazione versamento di € 14,62 sul c/c 4028 (bollettino prestampato in distribuzione presso gli uffici postali e gli uffici motorizzazione)
- attestazione versamento di € 24,00 sul c/c 9001 (bollettino prestampato in distribuzione presso gli uffici postali e gli uffici motorizzazione)
- certificato medico (e relativa fotocopia) con bollo da € 14,62 e con data non anteriore a 3 mesi rilasciato da uno dei medici previsti dall'articolo 119 del Codice della strada.
- 2 foto recenti in formato tessera, di cui una autenticata, su fondo bianco ed a capo scoperto, su carta non termica.

Al momento della prenotazione dell'esame pratico deve essere presentata l'attestazione di un ulteriore versamento di € 14,62 sul c/c 4028 (bollettino prestampato in distribuzione presso gli uffici postali e gli uffici motorizzazione) per il pagamento in modo virtuale dell'imposta di bollo sulla patente di guida.

Documentazione aggiuntiva è prevista per le domande presentate da:

- minorenni per la patente di categoria A1. In questo caso è necessario esibire un valido documento di identità, con relativa fotocopia, dal quale sia rilevabile la residenza in Italia oppure una dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tutore, ad esempio il genitore, relativa alla residenza del candidato
- candidati extracomunitari

Occorre quindi prenotare l'esame presso l'ufficio della motorizzazione dove è stata fatta la domanda.

L'esame consiste in una prova di teoria ed in una prova pratica di guida:

- la prova di teoria deve essere superata entro 6 mesi dalla data di presentazione della domanda per il conseguimento della patente e, in questo periodo, può essere ripetuta una volta sola, a distanza di 1 mese di tempo dalla prima prova; inoltre non è possibile prenotare la prova di teoria se il certificato medico presentato riporta una data di scadenza della persistenza dei requisiti fisici e psichici e questa data è precedente a quella prevista per la prova

- dopo il superamento dell'esame di teoria è rilasciata un'autorizzazione per esercitarsi alla guida, chiamata "foglio rosa", valida 6 mesi, che consente di esercitarsi su veicoli per i quali è stata richiesta la patente; se il certificato medico presentato riporta una data di scadenza della persistenza dei requisiti fisici e psichici che ricade prima del sesto mese di validità del "foglio rosa" il candidato deve presentare un nuovo certificato medico per l'emissione di un duplicato del "foglio rosa" per il periodo residuo del semestre di validità

- per le domande presentate dal 2 maggio 2012, per poter sostenere l'esame pratico per la patente B, dopo aver ottenuto il "foglio rosa", è necessario effettuare almeno sei ore di esercitazioni di guida in autostrade, strade extraurbane e in condizioni di visione notturna presso un'autoscuola, con istruttore abilitato ed autorizzato.

Le lezioni di guida sono individuali e ciascuna non può durare più di 2 ore al giorno. Per ogni lezione deve essere compilato un foglio di un apposito libretto, in originale e copia, firmato dall'istruttore e dall'allievo. Al termine delle esercitazioni l'autoscuola rilascia all'allievo un attestato di frequenza che deve essere presentato, insieme al libretto, al momento della prenotazione della prova pratica di guida.

Durante le esercitazioni di guida occorre rispettare precisi limiti di velocità: 100 km/h per le autostrade e 90 km/h per le strade extraurbane principali. Inoltre, in autostrade con carreggiate a tre o più corsie, è vietato impegnare altre corsie all'infuori delle due più vicine al bordo destro della carreggiata.

Non ha l'obbligo di effettuare queste lezioni di guida in autostrada, su strade extraurbane principali o in condizioni di visione notturna chi a 17 anni abbia ottenuto l'autorizzazione alla "guida accompagnata", un documento che consente al minore, già in possesso di una patente (cioè, secondo la normativa vigente, la A1), di condurre autoveicoli, con accanto un adulto patentato, per esercitarsi in vista del conseguimento della patente B. L'autorizzazione, infatti, viene rilasciata solo dopo la frequenza di un apposito corso di guida presso una autoscuola, comprensivo di almeno 6 ore di pratica proprio in autostrada, su strade extraurbane principali o in condizioni di visione notturna. Può beneficiare dell'esenzione, però, solo l'aspirante patentato che non abbia mai subito la revoca dell'autorizzazione alla "guida accompagnata" e che presenti la domanda di conseguimento della patente B entro sei mesi dal compimento dei 18 anni.

- la prova pratica di guida può essere sostenuta dopo un mese dalla data del rilascio del "foglio rosa"; entro i 6 mesi di validità del "foglio rosa" è possibile ripetere una sola volta la prova pratica di guida; inoltre non è possibile prenotare la prova di pratica se il certificato medico presentato riporta una data di scadenza della persistenza dei requisiti fisici e psichici e questa data è precedente a quella prevista per la prova

Chi ha la patente di categoria A1 o A e vuole conseguire la patente B non deve sostenere l'esame di teoria. Analogamente l'esame di teoria per la patente A non deve essere sostenuto da chi ha la patente di categoria B.

Se non si supera la prova pratica e il "foglio rosa" è scaduto, saranno restituiti al candidato l'ultima attestazione del versamento ed il certificato medico, se ancora valido, che potranno essere riutilizzati per successive richieste.

Se si supera la prova pratica la patente viene rilasciata immediatamente.

N.B. Importi, bollettini e modalità di pagamento per Sicilia e province del Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia

6. Cosa devo fare per prendere la patente A o B se sono un cittadino straniero?

I cittadini extracomunitari, al momento della domanda, devono portare in visione il permesso di soggiorno in corso di validità o la ricevuta della richiesta

di rinnovo o di primo rilascio del documento. Questo documento dovrà essere esibito in originale anche in occasione dell'esame di guida.

Per i cittadini comunitari residenti in Italia è sufficiente l'iscrizione nell'anagrafe del Comune di residenza.

7. Come mi posso esercitare per prepararmi alla prova pratica dell'esame per la patente A o B ?

Per la patente B è possibile esercitarsi alla guida purché a fianco del guidatore si trovi, in funzione di istruttore, persona di età non superiore a 65 anni, con patente conseguita da almeno 10 anni se valida per la stessa categoria B oppure conseguita anche da meno di 10 anni se valida per la categoria superiore .

Sugli autoveicoli per le esercitazioni, nella parte anteriore e posteriore, deve essere esposto un contrassegno con la lettera "P", maiuscola, di colore nero su fondo bianco retroriflettente.

Durante le esercitazioni di guida occorre rispettare precisi limiti di velocità: 100 km/h per le autostrade e 90 km/h per le strade extraurbane principali. Inoltre, in autostrade con carreggiate a tre o più corsie, è vietato impegnare altre corsie all'infuori delle due più vicine al bordo destro della carreggiata.

Nel caso di esercitazioni in autostrada, su strade extraurbane principali o in condizioni di visione notturna a bordo non possono esserci altri passeggeri oltre all'accompagnatore in funzione di istruttore.

Per la patente A le esercitazioni sono consentite in luoghi poco frequentati.

8. Come si svolge l'esame per la patente B?

L'esame consiste in una prova di teoria e in una prova pratica di guida.

La prova di teoria prevede test con 40 domande a risposta singola (vero/falso): sono consentiti al massimo 4 errori.

La prova pratica deve essere sostenuta con un veicolo dotato di doppi comandi.

9. Come si svolge l'esame per la patente A?

L'esame consiste in una prova di teoria e in una prova pratica di guida.

La prova di teoria prevede test con 40 domande a risposta singola (vero/falso): sono consentiti al massimo 4 errori.

La prova pratica prevede diverse modalità a seconda del tipo di patente e dell'età:

Tra i 16 ed i 18 anni deve essere usata una moto di cilindrata fino a 125 cc e 11kw di potenza (patente categoria A1).

Per chi ha un'età compresa tra i 18 ed i 21 anni non compiuti è necessario utilizzare una moto di potenza uguale o inferiore a 25 kw, non inferiore a 120 cc di cilindrata e che raggiunga la velocità di almeno 100 km/h (patente A "ad accesso graduale")

I candidati di età superiore ai 21 anni possono sostenere la prova oltre che su una moto con le caratteristiche previste per la patente A "ad accesso

graduale", anche su una moto di potenza uguale o superiore a 35 kw (patente A "ad accesso diretto")

Se la prova pratica viene effettuata con un motociclo dotato di cambio automatico questa circostanza viene annotata sulla patente limitandone l'abilitazione ai soli motocicli con marcia automatica.

L'esame di guida prevede generalmente due prove da sostenersi nell'arco della stessa giornata

La prima è una prova di abilità da effettuarsi in area chiusa e prevede:

Slalom

5 coni in gomma, o in materiale plastico, sono disposti in linea retta, alla distanza di 4 metri l'uno dall'altro. Il candidato dovrà effettuare un percorso lasciando alternativamente da una parte e dall'altra ciascuno dei 5 coni e scostandosi da essi il meno possibile.

Otto

2 coni sono disposti alla distanza di 8 metri l'uno dall'altro. Intorno a ciascuno dei 2 coni, alla distanza di 3,5 metri, sono disposti 5 coni, in modo che le congiungenti con il cono centrale formino fra loro e con la congiungente i 2 coni, angoli di 60 gradi.

Il candidato dovrà descrivere un "otto", quanto più possibile regolare, avvolgente i 2 coni posti inizialmente e collocato all'interno della zona delimitata dai 10 coni aggiunti.

Passaggio in corridoio stretto

Viene delimitato, con coni posti a 50 centimetri, un corridoio lungo 6 metri e largo quanto la massima larghezza della moto all'altezza dei coni più 30 centimetri.

Il candidato deve percorrere il corridoio a bassa velocità.

Frenatura

Al termine di un percorso rettilineo di 25 metri vengono disposti, alla distanza di 1 metro, 2 coni in modo che il relativo allineamento risulti perpendicolare al percorso, e tale che l'asse di questo coincida con l'asse del segmento delimitato dai due coni. Altri 2 coni, sempre a 1 metro tra di loro, vengono disposti in modo che l'allineamento prodotto risulti parallelo al primo e distante 1 metro da questo. Il candidato, partendo dall'inizio della base di 25 metri, deve passare in seconda marcia ed arrestare il veicolo in modo che la ruota anteriore superi il primo allineamento, ma non il secondo.

La seconda prova viene effettuata su strada e per questa prova il candidato deve mettere a disposizione dell'esaminatore un'auto con conducente per consentirgli di seguirlo.

10. Sono previste limitazioni per chi è neopatentato ?

Per quanto riguarda la patente B, per i primi tre anni dal conseguimento, non è consentito il superamento della velocità di 100 Km/h per le autostrade e di 90 km/h per le strade extraurbane principali.

Inoltre, per il primo anno, non è consentita la guida di autoveicoli con potenza specifica, riferita alla tara, superiore a 55 kw per tonnellata e, nel caso dei mezzi, come le autovetture, compresi nella categoria M1 (veicoli per trasporto di persone, con al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente), con limite di potenza massima pari a 70 kw.

Non ci sono limitazioni per chi ha conseguito la patente A ad "accesso diretto", cioè con prova pratica effettuata con moto di potenza maggiore o uguale a 35 Kw.

Invece chi ha conseguito la patente A ad "accesso graduale" (cioè con prova pratica effettuata con moto di potenza inferiore o uguale a 25 Kw, 120 cc di cilindrata e che raggiunga la velocità di almeno 100 Km/h), per i primi due anni non può condurre motocicli di potenza superiore a 25 Kw e con rapporto potenza/peso (riferito alla tara) superiore a 0,16 Kw/Kg.

11. Quale patente è necessaria per condurre mezzi pesanti e autobus e quali i limiti di età previsti ?

La patente D permette di condurre autoveicoli per il trasporto di persone (autobus) con un numero di posti a sedere, escluso il conducente, superiore a otto. Questo tipo di autoveicolo può anche avere agganciato un rimorchio leggero.

Per sostenere l'esame per la patente D occorre essere già in possesso della patente B ed aver compiuto 21 anni.

In più con la patente DE è possibile guidare autoarticolati e autosnodati per il trasporto di persone composti da una motrice rientrante tra quelle della categoria D e da un rimorchio di massa massima autorizzata superiore a 750 Kg.

La patente DE può essere conseguita per esame da conducenti già in possesso della patente D che sostengono la prova di guida su un autobus con rimorchio. Inoltre chi ha la patente CE e sostiene l'esame per la patente D ottiene anche la patente DE.

Chi ha superato i 60 anni può continuare a guidare gli autoveicoli previsti dalla patente D e DE fino a 68 anni solo a seguito di una visita specialistica di rinnovo annuale della patente CE presso una Commissione medica locale.

Con la patente C è possibile guidare autoveicoli diversi da quelli che prevedono la patente D di massa massima autorizzata superiore a 3500 Kg

Per sostenere l'esame per la patente C occorre essere già in possesso della patente B.

La patente C viene rilasciata a

- 18 anni per guidare mezzi fino a 7500 Kg
- 21 anni o 18 se in possesso del certificato di abilitazione professionale (C.A.P.) per condurre mezzi di peso superiore a 7500 Kg

Con la patente CE, che può essere conseguita per esame da conducenti già in possesso di patente C, è possibile guidare autotreni ed autoarticolati di massa complessiva a pieno carico superiore a 20 tonnellate, composti da una motrice rientrante tra quelle della categoria C e da un rimorchio di massa massima autorizzata superiore a 750 Kg.

Chi ha superato i 65 anni può continuare a guidare autotreni ed autoarticolati di massa complessiva a pieno carico superiore a 20 tonnellate fino a 68 anni solo a seguito di una visita specialistica di rinnovo annuale della patente presso una Commissione medica locale.

12. Come posso conseguire la patente C e D ?

Per conseguire la patente C e D la procedura è identica a quella prevista per le altre categorie di patente (link [faq](#)), tranne che per la visita medica nella quale viene effettuata la verifica dei tempi di reazione agli stimoli semplici e complessi.

Inoltre è necessario possedere la patente B non scaduta di validità da allegare in fotocopia fronte-retro in occasione della presentazione della domanda e da esibire quando si sostiene l'esame.

13. Sono in possesso della patente D: posso guidare i veicoli per i quali è richiesta la patente C ?

Dal 1 ottobre 2004, a seguito del recepimento di una nuova direttiva comunitaria, chi consegue la patente D non ottiene automaticamente anche la patente C.

Invece la patente D conseguita prima del 1 ottobre 2004 continua ad abilitare alla guida dei veicoli previsti dalla patente C.

14. E' possibile pagare i bollettini e scaricare la modulistica on line ?

Modulistica e pagamento dei bollettini sono alcune delle pratiche che è possibile svolgere on line su "Il portale dell'automobilista", sito web curato dal ministero dei Trasporti in collaborazione con Poste italiane.

Il portale offre una serie di informazioni e servizi dedicati a diversi tipi di utenti del ministero per il settore motorizzazione. Alcune funzionalità sono a disposizione di tutti, altre richiedono una registrazione gratuita.

Oltre a bollettini e modulistica, è possibile, ad esempio, ottenere l'estratto conto dei punti patente, conoscere le officine autorizzate per la revisione o esercitarsi nell'esame per la patente tramite una simulazione dei quiz.

N.B. Importi, bollettini e modalità di pagamento per Sicilia e province del Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia

15. Dove posso fare la visita medica per il rilascio del certificato richiesto per la patente di guida ?

Per la visita medica, necessaria per l'accertamento dei requisiti fisici e psichici, ci si può rivolgere ad uno dei seguenti medici:

- Medico di Asl che abbia la sezione medico-legale
- Ispettore medico delle Ferrovie dello Stato
- Medico militare
- Medico della Polizia di Stato
- Medico del ruolo dei medici del ministero della Salute
- Medico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco
- Ispettore medico del ministero del Lavoro

17. Come presentare una richiesta all'ufficio della motorizzazione se non posso andare personalmente ?

Se non si ha la possibilità di andare personalmente presso un ufficio della motorizzazione per presentare o concludere una pratica è possibile servirsi della delega.

Si può infatti incaricare un'altra persona a svolgere le procedure previste per le pratiche di motorizzazione, l'importante è che questa persona sia munita di un documento di identità valido e di delega su carta semplice sottoscritta dal titolare della domanda più fotocopia del documento di identità del delegante in corso di validità.